Diocesi di Bologna

Bazzano

SETTIMANA 25 febbraio - 3 marzo 2024

EUCARISTIA

Domenica 25 febbraio II Dom Quaresima Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31b.34; Mc 9,2-10

Domenica 3 marzo **III Dom Quaresima** Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25

Avvisi della settimana e oltre

Domenica 25 **II Domenica di Quaresima. Messe ore 10 e 19**

Lunedì 26 ore 10.30, in oratorio, Rosario per la vita
ore 20.45 in parrocchia, incontro dei catechisti del gruppo di III elementare

Martedì 27 ore 20.30 in parrocchia, riunione organizzazione Estate Ragazzi, incontro aperto a TUTTI quelli che hanno voglia di aiutare a rendere possibile la meravigliosa esperienza che Estate Ragazzi è per la nostra comunità

Venerdì 1 marzo **II Stazione Quaresimale** - ore 20.45, "Parola di Dio", presso Chiesa di Ponzano (confessioni dalle 20.15)

Domenica 3 marzo **III Domenica di Quaresima. Messe ore 10 e 19**
Raccolta alimenti in chiesa (latte a lunga conservazione, zucchero, farina, pasta, olio, tonno)

Martedì 5 marzo **in Cattedrale, a Bologna, ore 21,** prima serata de "La formazione per la missione": Marco Tibaldi intervista il filosofo **Roberto Mancini**

Giovedì 14 marzo **in Cattedrale, a Bologna, ore 21,** seconda serata de "La formazione per la missione": Elisabetta Gandolfi intervista lo scrittore **Alessandro Baricco**

S. Messe e Intenzioni Speciali

DO 18	Chiesa par Chiesa par	10:30 19:00	Donini Teresa e Guerino; fam. Mattarozzi
Ma 20	Oratorio	18:30	Armando e Assunta Dardi Stanziani; fam. Marozzi e Maccagnani; Ospitali Paolo
Gi 22	Oratorio	18:30	Fam. Pedrini e Balberini; Cirillo Bruno; Lenzi Celestina
Sa 24	Oratorio	10:00	Maria; fam. Lelli e Merighi; Nannetti Paolina e Adriana
DO 25	Chiesa par Chiesa par	10:30 19:00	Rinaldi Elisa e Ernesto; Zacchi Vito; Tarozzi Ester

Parrocchia S. Stefano di Bazzano
via Contessa Matilde, 5 - Bazzano – Valsamoggia (Bo) – tel 051 83.12.31
e-mail: parroco@parrocchiadibazzano.it - sito: www.parrocchiadibazzano.it

BENEDIZIONI PASQUALI

Da martedì 12 marzo don Tommaso inizierà la visita alle famiglie in occasione della Pasqua. Sarà un momento importante di conoscenza, di incontro e di fede per la crescita dei rapporti comunitari.
Quest'anno, vista la grandezza delle parrocchie, don Tommaso riuscirà a visitare solo una parte delle famiglie, di seguito trovate l'elenco delle vie in cui si recherà. Circa 10 giorni prima della visita verrà recapitato nelle buchette un avviso con indicato il giorno della benedizione pasquale.

Angelelli, Borghetto di sopra, Borghetto di sotto, Borgo Romano, Carducci, Casini, Cerè, Circonvallazione Nord, Circonvallazione Sud, Contessa Matilde, De Amicis, De Maria, Fiorini, Gabella, Gandolfi, Garibaldi, Giovanni da Bazzano, IV Novembre, Kennedy, Marchesi, Matteotti, Mazzini, Minelli, Molino, Papa Giovanni XXIII, Paradiso, Pertini, Provinciale Ovest, Resistenza, Ripa del Rivellino, Rocchi, S. Giobbe, Sentiero Canale, Termanini, Venturi, Zanasi

Continuiamo a leggere il messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2024

Cari fratelli e sorelle!

Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare immodificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio? La testimonianza di molti fratelli vescovi e di un gran numero di operatori di pace e di giustizia mi convince sempre più che a dover essere denunciato è un deficit di speranza. Si tratta di un impedimento a sognare, di un grido muto che giunge fino al cielo e commuove il cuore di Dio. Somiglia a quella nostalgia della schiavitù che paralizza Israele nel deserto, impedendogli di avanzare. L'esodo può interrompersi: non si spiegherebbe altrimenti come mai un'umanità giunta alla soglia della fraternità universale e a livelli di sviluppo scientifico, tecnico, culturale, giuridico in grado di garantire a tutti la dignità brancoli nel buio delle diseguaglianze e dei conflitti.

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (*Es* 20,2). È *tempo di conversione, tempo di libertà*. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta *una lotta*: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (*Mc* 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me» (*Es* 20,3), si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzeranno. Invece di farci incontrare, ci contrapporranno. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono (cfr *Sal* 114,4), i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.